Scritto da Red.
Martedì 08 Aprile 2014 12:35



AVELLINO – “La soddisfazione di vedere crescere una piantina curata con le proprie mani è il modo più semplice per avvicinare i bambini alla natura e per responsabilizzarli nella gestione delle proprie cose. Il seme cresce e dà frutto solo attraverso un processo che si connota di due elementi: la pazienza e la costanza. È anche questo che si vuole insegnare ai bambini che si affacciano alla vita. I piccoli studenti coltivando l’orto sviluppano un grande senso di appartenenza alla propria terra e mangeranno con entusiasmo gli ortaggi che hanno coltivato. L’iniziativa ha uno scopo educativo-didattico perché si può insegnare ai nostri figli il valore della terra e dei prodotti che vi crescono. Coltivarla davvero e mangiare i suoi frutti rende l’orto uno strumento ideale per fare comprendere ai bambini l’importanza di rispettare l’ambiente e di consumare i prodotti genuini del nostro territorio”. È quanto ha dichiarato l’assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Avellino, Lucia Vietri, che, questa mattina, insieme con l’imprenditore agricolo Patrizio Della Porta, ha partecipato al primo incontro nell’ambito del progetto Ortotondo”, promosso dal presidente dall’associazione di volontariato Mondo Amico Maria Grazia Martino, e condiviso dall’amministrazione comunale che ha assegnato alla predetta associazione l’appezzamento di un terreno di sua proprietà dell’estensione di circa 350 mq all’interno del Campus Natura sito in via Giovanni di Guglielmo.

L’iniziativa – si legge in un comunicato – rientra nei progetti “Orti sociali” con i quali l’amministrazione comunale di Avellino si propone di diffondere tra i cittadini le pratiche sociali tipiche della vita agricola e rurale, e di stimolare i bambini ad esplorare l’ambiente circostante attraverso attività all’aria aperta e la conoscenza della natura, dando nel contempo l’opportunità ai piccoli di sviluppare la socialità e di trasmettere loro le tradizioni della nostra terra e del mangiare sano. L’iniziativa ha visto coinvolti gli alunni della I A, I B e V A dell’Istituto scolastico comprensivo di San Tommaso che hanno avuto a disposizione delle aiuole per potere capire che tipo di terra ha l’orto e come migliorarla per ottenere un buon raccolto. Negli incontri successivi gli studenti semineranno e cureranno l’orto in tutte le sue fasi fino alla raccolta.